



## L'amore SECONDO ANNALENA

«Dopo la notte con la febbre a quarantuno, mi sono convinta di stare meglio. Sudavo molto, era un buon segno». Comincia così, appena prima di una corsa in ospedale – dove la narratrice resterà tra la vita e la morte per una polmonite

gravissima, visitata dai fantasmi delle due nonne – e finisce sempre nella stessa stanza di ospedale, con una meravigliosa scena legata al padre – che arriva da una città lontana e resta per giorni senza muoversi dal divanetto della stanza, come se da questo dipendesse la salvezza della figlia, questo libro insolito e prezioso (*Annalena*, di Annalena Benini, Einaudi, pp. 152, € 10).

Sembra parlare dell'autrice, e invece parla meravigliosamente di un'altra persona, «la Annalena che non sono io», ovvero Annalena Tonelli, ferrarese che ha speso tutta la sua vita in Africa a occuparsi dei poveri finché, nel 2003, due sicari le hanno sparato alla nuca, pagati da chi era scandalizzato nel vedere una donna al comando in una terra dove le donne sono meno di niente. Annalena Tonelli, per l'autrice, è una lontana parente, mai incontrata di persona. Donna inclassificabile, che non era missionaria perché non predicava nessun Vangelo («Se anche Dio non esistesse, ha detto, non cambia l'amore»), che non era medico ma aveva aperto decine di ospedali. Una donna estrema, selvaggia, radicale, intrattabile mistica del dono totale di sé, uno scricciolo di cinquanta chili che viveva di caffè zuccherato e sollevava montagne. Se i giornalisti andavano a filmarla, metteva la mano davanti alla telecamera. Se la invitavano a parlare in Europa rifiutava, e quando accettava poi si pentiva. «E se morissi oggi? Se morissi senza aver amato di più?», ha scritto in una lettera ai genitori, e la frase ossessiona la narratrice: «Annalena sarebbe morta per una giornata vuota di senso, un uomo poco importante, una discussione scema, le ferie, il supermercato, oggi sono stanca, dobbiamo ricambiare l'invito a cena di quelli, ma perché non mi ascolti mai». Che donna meravigliosa e scomoda ci racconta Annalena Benini nel suo libro, che

‘Una donna estrema, selvaggia, radicale, intrattabile mistica del dono totale di sé, uno scricciolo di cinquanta chili che viveva di caffè zuccherato e sollevava montagne’

portento di potenza femminile! Lo fa mescolando la sua vita ardente alla propria, che a parte il nome non ha niente in comune, come l'autrice tiene a sottolineare a ogni pagina con autoironia lieve, e poi interrogandosi splendidamente sulla radicalità che altre donne ispiratrici di Annalena Tonelli hanno avuto, prime fra tutte Simone Weil, con le sue lettere che lei definiva “alluvioni”, e Etty Hillesum, che non cercò di salvarsi dal genocidio del suo popolo e partì cantando verso il lager. Si esce trasformati da questo libro brevissimo e bruciante. Si esce diversi. Più belli e più forti. |

CRISTINA DE STEFANO  
scrittrice, dirige un'agenzia europea di scouting letterario

### Rancori, fughe, rinascite

**IL TARLO** di Layla Martínez, La nuova frontiera, pp. 144, € 16,50. «Quando ho varcato la soglia, la casa mi è saltata addosso». L'autrice, una giovane spagnola che non ha paura di niente, non fa sconti al lettore. Gli salta addosso anche lei, non appena la protagonista apre la porta e scorge le scarpe della nonna che spuntano da sotto il letto. E lo trascina nel suo vortice.

**BUCANEVE** di Melissa da Costa, Rizzoli, pp. 480, € 19. È sulle Alpi, in un piccolo hotel dove lavora una banda di stagionali, che Ambre, ragazza di città, viene spedita dal suo ex amante in fuga, ma preoccupato dalla sua depressione. Lassù, nella neve, possono fiorire le cose più inaspettate. Un nuovo, delicato romanzo della regina del romanzo femminile francese.

**D'AMORE E DI RABBIA** di Giusy Sciacca, Neri Pozza, pp. 224, € 18. Sicilia, 1922. Una donna di origini nobili che non ha più un posto nel suo mondo, uno scontro tra latifondisti e sindacalisti, un mondo arcaico dove qualcuno cerca di ribellarsi. E perfino un cameo di Maria Giudici, straordinaria figura di donna che fu anche madre di Goliarda Sapienza.

